

Anno XXV

Supplemento al n. 165 del 31 agosto 2024

Sommario

### **affari istituzionali**

assessore Melasecche: la Regione impegna ANAS e Trenitalia, basta rifiuti nelle piazzole e treni vandalizzati. L'Umbria ha un'immagine che va salvaguardata con decoro, pulizia ed accoglienza

### **ambiente**

Incentivi per sostituzione impianti di riscaldamento inquinanti: grande adesione al bando della Regione Umbria per migliorare la qualità dell'aria, fondi ancora disponibili fino al 2025

### **caccia**

Sospensione del prelievo della tortora selvatica di preapertura

### **economia**

Finanziati 71 progetti innovativi delle Pmi con l'incremento finanziario del bando "LARGE 2023"

### **edilizia**

eliminazione barriere architettoniche in edifici privati, al 31 luglio domande di contributi per oltre 1,7 milioni di euro; assessore Melasecche: disponibili le risorse per soddisfare tutte le richieste

### **sanità**

Nuovo Ospedale di Narni-Amelia, approvato dalla Conferenza di servizi decisoria il progetto esecutivo. Assessore Melasecche: una procedura particolarmente complessa che costituisce un primo traguardo fondamentale mai conseguito in precedenza dopo decenni di promesse; procede ora il confronto con l'Inail

Prestazioni sanitarie, principio di prossimità e qualità dell'offerta al centro della riunione di monitoraggio



## terremoto

Campi alto: al via i lavori di ricostruzione della frazione nursina

## trasporti

aeroporto; assessore Melasecche: è come un adolescente guarito da una lunga perniciosa malattia. Dobbiamo tutti insieme farlo crescere e irrobustire. Con l'attuale equilibrio stretto di bilancio occorre visione, coraggio, prudenza e tanta voglia di fare impresa. Le richieste della Filt Cgil porterebbero al disastro

TPL; Assessore Melasecche: delibera sull'attrezzaggio degli autobus, altro passo avanti fondamentale verso la definitiva modernizzazione del trasporto pubblico locale con vantaggi in termini di limpidezza, efficienza, miglioramento del servizio

Assessore Melasecche: importante novità in autunno con il treno turistico Espresso Assisi, intanto proseguono i nostri confronti per migliorare puntualità ed efficienza dei treni dei pendolari

assessore melasecche: in fase conclusiva i lavori per la pensilina dei binari 1-2 Est alla stazione Roma Termini, raggiunto un altro dei non pochi obiettivi per il miglioramento della situazione di pendolari e viaggiatori umbri e marchigiani

FCU, assessore Melasecche: il quarto ed ultimo Minuetto sta lasciando Umbertide per essere completamente rigenerato all'OMCL di Foligno

## turismo

Assessore Agabiti: "Il nuovo espresso Assisi: una nuova esperienza di viaggio nel cuore verde d'Italia"

Turismo, per titolari e gestori di strutture ricettive e locazioni turistiche e brevi dell'Umbria scatta la richiesta del CIN tramite la banca dati nazionale del Ministero

## urbanistica

FSC/Restyling Umbriafiore, al via la fase realizzativa: interventi per oltre 6 milioni di euro. Incontro in Regione

## affari istituzionali

assessore Melasecche: la Regione impegna ANAS e Trenitalia, basta rifiuti nelle piazzole e treni vandalizzati. L'Umbria ha un'immagine che va salvaguardata con decoro, pulizia ed accoglienza

Perugia, 19 ago. 024 - "L'abitudine irresponsabile di abbandonare rifiuti all'interno delle piazzole di emergenza lungo le strade statali si sta diffondendo da anni anche in Umbria, come permane



l'arroganza di coloro che ritengono di poter continuare a sporcare con bombolette spray treni che costano alla collettività cifre ragguardevoli e che invece vogliamo rappresentino l'immagine dell'Umbria, luogo di pace e di accoglienza per milioni di turisti e di appassionati di arte, cultura e del buon vivere". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che ha sollecitato ANAS e Trenitalia ad attivarsi con ancora maggior efficacia per contrastare questi riprovevoli fenomeni.

Dice l'assessore: "Nell'ambito del progetto "Le strade del cuore" che stiamo concludendo sulla E45 in collaborazione con ANAS, che ringraziamo in modo particolare, mentre venivano collocati i 29 bellissimi cartelloni catarifrangenti con alcune delle più belle immagini dell'Umbria, si è evidenziato il fenomeno di piazzole diventate vere e proprie discariche a causa di soggetti asociali che, piuttosto che effettuare la raccolta differenziata a casa propria, preferiscono abbandonare sacchi di spazzatura che si diffonde ovunque".

"ANAS fa presente che già in altre regioni questo fenomeno si è cominciato a combattere collocando fototrappole - spiega - che riprendono gli automobilisti che si fermano e scaricano immondizia. Segue in questi casi, grazie all'individuazione delle targhe, sia di notte che di giorno, e alle riprese dei volti, la denuncia all'autorità giudiziaria con conseguenze pesanti per coloro che pensano di poterla fare franca. Doverne rispondere nominando un avvocato di fiducia per essere difesi in città anche lontane dal proprio luogo di residenza, dover pagare sanzioni particolarmente salate rischiando di essere perseguiti con procedure amministrative stringenti, dovrebbe far desistere da questi comportamenti malsani che provocano danni di una certa entità oltre ad una pessima immagine della regione che tollera simili comportamenti".

Ugualmente nel settore ferroviario "abbiamo da tempo sollecitato le aziende che gestiscono i vari servizi a curare con la massima attenzione questi aspetti - sottolinea l'assessore - anche perché il turista percepisce immediatamente la differenza fra un territorio trasandato, sporco, igienicamente non sicuro, rispetto a quelle regioni che credono e puntano sulle potenzialità delle ferrovie. E l'Umbria vuol primeggiare fra queste, come dimostra innanzitutto con la ricostruzione della FCU e il suo rilancio in chiave turistica".

"Siamo pure convinti - conclude l'assessore Melasecche - che molto dipende dalla sensibilità dei singoli. Per questo pensiamo a campagne di sensibilizzazione per sollecitare anche i Comuni e le scuole a dedicare iniziative volte a creare una cultura civica ancor più marcata grazie alla quale, piuttosto che delegare tutto alla pubblica amministrazione, si crei quella sorta di controllo di prossimità ed un volontariato attivo che consenta di conseguire risultati apprezzabili a costi decisamente più contenuti".



## ambiente

### **Incentivi per sostituzione impianti di riscaldamento inquinanti: grande adesione al bando della Regione Umbria per migliorare la qualità dell'aria, fondi ancora disponibili fino al 2025**

(AUN) - Perugia, 27 ago. 2024 - C'è grande adesione al bando della Regione Umbria per la sostituzione di impianti di riscaldamento inquinanti. Sono infatti oltre 1.300 le domande presentate ed oltre 2 milioni di euro sono stati già erogati. La misura prosegue con successo, con fondi disponibili fino al 2025. È quanto emerge dall'aggiornamento sul bando pubblico per migliorare la qualità dell'aria durante il periodo invernale fornito dall'assessore regionale all'ambiente Roberto Morroni.

Il bando, avviato nel settembre 2023, ha l'obiettivo di incentivare la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti, riducendo così le emissioni nocive e promuovendo l'utilizzo di sistemi di riscaldamento ad alta efficienza e a basse emissioni.

**Dettagli del Bando:** Attivo per il triennio 2023-2025, il bando prevede l'erogazione di incentivi regionali fino al 95% delle spese ammissibili per i cittadini che decidono di sostituire camini e vecchie stufe a biomassa legnosa con sistemi meno inquinanti, come termo-camini, inserti camino, stufe a legna o pellet di nuova generazione e pompe di calore. Questi incentivi regionali si sommano al contributo del Conto Termico 2.0, gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), che copre fino al 65% delle spese ammissibili.

**Dotazione Finanziaria:** La Regione Umbria ha stanziato un totale di 5,5 milioni di euro per il triennio 2023-2025, suddivisi in 3,5 milioni di euro per le annualità 2023 e 2024, e 2 milioni di euro per il 2025. Qualora le richieste non trovassero capienza nelle risorse disponibili per l'anno 2024, l'incentivo potrà essere erogato nei primi mesi del 2025 fino a esaurimento dell'intera somma a disposizione. Se le richieste di finanziamento dovessero superare la disponibilità prevista per un determinato anno, le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento dei fondi.

**Modalità di Partecipazione:** I cittadini con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) fino a 75.000 euro possono richiedere l'incentivo regionale, purché abbiano completato l'iter e ottenuto il contributo nazionale del GSE entro il 31 ottobre 2025. La gestione del bando è affidata alla società in house Parco 3A, e le domande possono essere presentate online all'indirizzo <https://biomasse.parco3a.org/>.

**Adesione e Stato di Avanzamento:** Dall'attivazione del bando, il 1° settembre 2023, fino al 31 luglio 2024, sono state presentate 1.324 istanze. Di queste, sono già stati erogati **2.202.569,34 euro ai cittadini che hanno presentato domanda entro il 31 maggio 2024**. Attualmente, 359 domande presentate nei mesi di giugno e luglio 2024 sono ancora in fase istruttoria. Alla fine di luglio, si stima che



vi siano ancora circa 1.060 istanze finanziabili. Se il trend attuale di richieste persisterà, si prevede che il bando si concluderà con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista. Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito web dedicato.

#### **In sintesi:**

<b>Obiettivo</b>	<b>Migliorare la qualità dell'aria riducendo le emissioni nocive durante il periodo invernale.</b>
<b>Destinatari</b>	Cittadini della Regione Umbria con ISEE fino a 75.000 euro.
<b>Tipologie di Interventi Ammissibili</b>	Sostituzione di camini e stufe a biomassa legnosa con termo-camini, inserti camino, stufe a legna o pellet di nuova generazione e pompe di calore.
<b>Incentivo Regionale</b>	Fino al 95% delle spese ammissibili, in aggiunta al contributo del Conto Termico 2.0 (GSE).
<b>Dotazione Finanziaria</b>	5,5 milioni di euro complessivi per il triennio 2023-2025.
<b>Scadenza per la Richiesta</b>	31 ottobre 2025 o fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
<b>Gestione del Bando</b>	Società Parco 3A, domande online su <a href="https://biomasse.parco3a.org/">https://biomasse.parco3a.org/</a> .
<b>Stato delle Adesioni</b>	1.324 istanze presentate dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2024, con 2.202.569,34 euro già erogati e 359 domande in fase istruttoria.

#### **caccia**

##### **Sospensione del prelievo della tortora selvatica di preapertura**

Perugia, 29 ago. 2024 - A seguito del Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria n. 53/2024, che ha disposto la sospensione della caccia alla tortora selvatica in risposta al ricorso presentato dalle Associazioni ambientaliste contro il Calendario Venatorio regionale 2024/2025, l'Assessorato alla Caccia della Regione Umbria comunica: nella giornata di preapertura della stagione venatoria, fissata per il 1° settembre 2024, sarà consentita esclusivamente la caccia da appostamento ai corvidi, nello specifico cornacchia grigia, gazza e ghiandaia. Gli orari autorizzati per l'attività venatoria saranno dalle ore 6:15 alle ore 19:30.

Si precisa inoltre che, in considerazione della sospensione del prelievo della tortora selvatica, l'applicativo web previsto per il conteggio dei capi abbattuti non sarà attivato.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 573 del 19 giugno 2024, era stato approvato il Calendario Venatorio per la stagione 2024/2025, che includeva la possibilità di caccia alla tortora selvatica durante la preapertura. Tuttavia, a seguito del ricorso



delle Associazioni ambientaliste e della decisione del Tribunale, tale previsione è stata sospesa.

L'Assessorato alla Caccia ribadisce il proprio impegno nel rispetto delle normative vigenti e nella tutela dell'equilibrio faunistico, rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e informazioni.

## **economia**

### **Finanziati 71 progetti innovativi delle Pmi con l'incremento finanziario del bando "LARGE 2023"**

Perugia, 28 ago. 024 - Nella giornata odierna, la Giunta regionale dell'Umbria ha deciso di potenziare il sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) con un significativo aumento delle risorse destinate al bando "LARGE 2023". Con un'integrazione di 8,5 milioni di euro, il numero di progetti finanziati salirà da 21 a 71, rafforzando ulteriormente il tessuto produttivo locale attraverso innovazioni tecnologiche e processi produttivi avanzati.

Il bando "LARGE 2023" è stato progettato per stimolare la competitività delle PMI umbre. L'avviso contempla diverse linee di intervento, tra cui spicca il sostegno agli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, mirati alla trasformazione tecnologica dei processi produttivi. L'obiettivo è incentivare l'introduzione di innovazioni che migliorino la produzione di beni e servizi, rafforzando così la competitività delle aziende sul mercato.

La dotazione iniziale di 5 milioni di euro, pur significativa, si è rivelata insufficiente a coprire le richieste ammissibili, che ammontavano a oltre 22 milioni di euro per un totale di 138 progetti. Di fronte a questa forte domanda, la Regione ha deciso di intervenire aumentando le risorse disponibili per sostenere un maggior numero di iniziative innovative.

"Questa decisione rappresenta un impegno concreto verso l'innovazione e la crescita delle nostre PMI - ha dichiarato l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni - . Supportare l'acquisto di beni strumentali e la trasformazione tecnologica è fondamentale per garantire alle imprese umbre un ruolo competitivo nel mercato globale".

## **edilizia**

### **eliminazione barriere architettoniche in edifici privati, al 31 luglio domande di contributi per oltre 1,7 milioni di euro; assessore Melasecche: disponibili le risorse per soddisfare tutte le richieste**

Perugia, 21 ago. 024 - Supera i 1,7 milioni di euro il fabbisogno regionale complessivo lordo per l'annualità 2023-2024 a sostegno degli interventi volti al superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche della casa Enrico Melasecche, ha rideterminato l'ammontare sulla base



delle istanze pervenute dai Comuni al 31 luglio scorso, aggiornando il precedente approvato nell'aprile scorso che teneva conto delle domande prodotte dai cittadini al 1 marzo per la concessione dei contributi, determinato in oltre 1 milione e 178mila euro.

"Saranno soddisfatte tutte le richieste di contributi - afferma l'assessore Melasecche - sostenendo complessivamente 590 interventi, 452 nel territorio della provincia di Perugia e 138 in quella di Terni, per la realizzazione di opere che garantiranno alla persone con disabilità l'accessibilità e la piena vivibilità delle proprie abitazioni".

"Possiamo soddisfare interamente il fabbisogno regionale: la Regione può contare sulle risorse già trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a valere sulla legge 13/1989 - spiega -, e considerate le somme registrate come 'residui' da parte dei Comuni all'incirca per complessivi 451mila euro, l'importo effettivo di risorse da assegnare ed erogare ai Comuni è di circa 1,280 milioni".

"Non dovendo attendere come negli anni precedenti il riparto del Fondo nazionale per il superamento delle barriere architettoniche da parte del MIT - prosegue l'assessore - abbiamo voluto recepire anche le istanze dei Comuni che, in quanto trasmesse oltre i termini prescritti, non erano state conteggiate. Sale così a 590, rispetto ai 563 previsti ad aprile, il numero di interventi per i quali viene assicurato il nostro sostegno".

"Fin dall'inizio della legislatura - rileva l'assessore - ci siamo adoperati per soddisfare tutte le domande pervenute dai cittadini e dalle famiglie umbre nella necessità di adeguare le proprie case, recuperando sui ritardi accumulati negli anni a causa dei mancati finanziamenti statali. Abbiamo dato e continuiamo a dare risposte concrete al diritto di avere una casa senza barriere architettoniche e alla propria autonomia".

La Giunta regionale ha approvato la tabella riepilogativa del Fabbisogno regionale 2023-2024 con l'elenco dei Comuni e delle risorse loro assegnate.

## **sanità**

**Nuovo Ospedale di Narni-Amelia, approvato dalla Conferenza di servizi decisoria il progetto esecutivo. Assessore Melasecche: una procedura particolarmente complessa che costituisce un primo traguardo fondamentale mai conseguito in precedenza dopo decenni di promesse; procede ora il confronto con l'Inail**

Perugia, 28 ago. 024 - La Conferenza di servizi decisoria ha approvato il progetto esecutivo del nuovo ospedale di Narni-Amelia. È l'assessore regionale alle Opere pubbliche Enrico Melasecche a comunicarlo.

"La realizzazione dell'Ospedale di Narni-Amelia è obiettivo che risale agli ultimi decenni del secolo scorso - ricorda l'assessore



- ma che, per vicende politiche varie, meriterebbero l'attenzione di un valente romanziere per descriverne le fasi alterne, le promesse elettorali ripetute sistematicamente ad ogni scadenza, le assicurazioni dei tanti direttori e dirigenti che si sono succeduti, quelle di parlamentari, sindaci, assessori e consiglieri regionali, le innumerevoli audizioni di commissioni ed altrettante sedute di Consigli comunali dedicate all'argomento, tanto da diventare il simbolo di una inconcludenza della politica per una generazione ed oltre. Il rinvio sistematico dell'opera, il cui progetto ereditato dalla Giunta Tesei (il primo Accordo di Programma risale al 2004), non è mai stato approvato da alcuno, ormai inadeguato, ridondante, superato da normative nel frattempo cambiate, aveva portato la stragrande maggioranza dei cittadini a perdere ormai ogni speranza di realizzazione".

"Ebbene - sottolinea l'assessore - nel febbraio 2024 c'è stata una riunione fra Regione, Assessorati alle Opere Pubbliche e Sanità, Comuni di Narni e Amelia, nel corso della quale è stato deciso di iniziare un nuovo percorso per l'accelerazione del procedimento di approvazione e conclusione del progetto, ed è stata assegnata alla Regione, in particolare all'Assessorato alle Opere Pubbliche ed alla sua struttura tecnica, con DGR n. 137 del 21/02/2024, il ruolo di *management* e coordinamento delle attività necessarie al conseguimento dell'obiettivo, con particolare riferimento alla convocazione e gestione della Conferenza di servizi indispensabile ad approvare, per la prima volta, il progetto esecutivo, procedura prima avviata dall'USL Umbria 2 a partire dal 2021, con la richiesta dei pareri preventivi, ed al perfezionamento dei rapporti con l'INAIL, al fine di dirimere gli ostacoli che ancora esistono a livello nazionale, per rendere tale tipo di finanziamento conveniente per le regioni interessate".

È stato costituito un gruppo operativo composto da Direttore regionale Governo del Territorio, Dirigente del Servizio Opere e Lavori pubblici, Direttore della Direzione regionale Salute, un funzionario del Servizio Opere e Lavori pubblici, un rappresentante dell'Azienda USL Umbria 2, quale stazione appaltante.

È seguita quindi una serie di attività indispensabili per eseguire gli espropri dei terreni, cui deve provvedere il Comune competente per territorio, che ha richiesto il coordinamento fra i legali dei vari Enti, per resistere al ricorso che i proprietari hanno presentato. Tale attività è stata necessaria per potere convocare la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria che si è tenuta il 19 giugno 2024, poi seguita dalla seconda il 29 luglio 2024, per l'acquisizione dei pareri e ogni altro atto di assenso prodromici all'approvazione del progetto esecutivo del nuovo Ospedale di Narni-Amelia.

Alla Conferenza di servizi decisoria sono stati regolarmente convocati la Soprintendenza Archeologica, la Direzione Generale e



Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL Umbria 2 e per la Regione Umbria: la Direzione Regionale Salute ed il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende Sanitarie, il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici della Direzione Regionale Sviluppo economico, la Direzione Regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile con il Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale, il Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio, il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo, il Servizio Risorse idriche, il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, la Provincia di Terni, i Comuni di Amelia e Narni, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, ARPA, AFOR, AURI e SII Servizio Idrico Integrato. Inoltre sono stati convocati il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Terni, E-distribuzione, Erogasmet S.p.A, Telecom Italia, Manens S.p.a. coordinatore della progettazione.

"Il tutto - evidenzia l'assessore Melasecche - per dare un'idea della enorme complessità della procedura, tenuto conto che si tratta di un'opera strategica che necessitava, dopo molti anni dal suo avvio, di una conclusione".

Attraverso "un faticoso lavoro preparatorio, caratterizzato da continui confronti e sollecitazioni con chi doveva esprimere parere e con chi doveva porre rimedio alle numerose criticità emerse nel corso della prima seduta del 19 giugno, la Conferenza è giunta in tempi senza dubbio sfidanti, ben prima dei 90 giorni previsti dalla legge, ad una conclusione favorevole per l'approvazione definitiva del progetto, che dovrà essere preceduta dalla determinazione conclusiva del suo Presidente, l'ingegner Paolo Gattini, responsabile del Servizio regionale Opere e lavori pubblici, e da una verifica progettuale da parte di INAIL".

"La Conferenza - riferisce l'assessore - ha stabilito di non tenere ulteriori sedute, ed è quindi da ritenersi conclusa positivamente, pur subordinando l'adozione della determinazione conclusiva all'acquisizione della ratifica dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, e del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica".

L'assessore Melasecche si complimenta con tutti gli addetti ai lavori e ringrazia tutti coloro che sono intervenuti, per la disponibilità manifestata "che ha consentito di ottenere, in tempi ampiamente inferiori a quelli previsti dalla norma, gli assenti necessari per un'opera di così elevata complessità".

Si passa adesso al confronto con USL Umbria 2 e INAIL per l'approvazione definitiva del progetto e per l'avvio dei lavori. Quanto ai rapporti con l'INAIL, l'assessore Melasecche ha guidato una delegazione della Regione in un confronto di approfondimento



avvenuto presso la Direzione generale dell'Istituto in Roma, e successivamente ha segnalato la necessità di rivedere il meccanismo finanziario che ad oggi ha impedito all'Istituto di concludere gli accordi avviati con le varie regioni. Il Direttore Generale dell'Istituto ha dato la disponibilità ad un confronto per superare ogni criticità.

Giunti al punto attuale, particolare soddisfazione viene espressa dall'assessore regionale Melasecche "per aver finalmente conseguito un punto fermo nell'iter per la realizzazione di questo ospedale e per giungere nei tempi più brevi possibili, ad avviare sul binario giusto, e soprattutto in modo definitivo, il progetto verso la sua attuazione".

Rileva Melasecche: "È doveroso sottolineare che nel frattempo la Giunta, su mia proposta, ha stanziato con fondi FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) 2,5 milioni di euro per la realizzazione del necessario raccordo stradale, sulla strada regionale (Narni-Amelia), in corrispondenza dell'area del nuovo ospedale, il cui tratto stradale è gestito dalla Provincia di Terni, e 3 milioni di euro per consentire al Comune di Amelia di procedere nella conclusione dei lavori, interrotti da molti anni, della variante alla strada regionale 205 Amerina, in modo da consentire a tutti coloro che dovranno recarsi dall'Amerino verso l'ospedale di non dover attraversare il centro abitato, evitando ritardi e problemi di traffico".

La Direzione regionale Governo del territorio "è impegnata per giungere entro il termine della legislatura ad avviare le ulteriori operazioni previste dalla legge affinché la procedura, giunta ormai ad un livello di definizione mai fin qui acquisito, possa vedere quanto prima l'avvio del cantiere e la costruzione di questa infrastruttura, in sostituzione dei due vecchi ospedali di Amelia e di Narni, come già da decenni è avvenuto per gli altri territori dell'Umbria".

### **Prestazioni sanitarie, principio di prossimità e qualità dell'offerta al centro della riunione di monitoraggio**

Perugia, 30 ago. 024 - Si è tenuto quest'oggi a Palazzo Donini, alla presenza della Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei e dei vertici tecnici della Sanità e delle Aziende Sanitarie Regionali, il consueto appuntamento di monitoraggio in merito alle prestazioni sanitarie erogate dal sistema pubblico regionale.

L'incontro si è focalizzato su una criticità storica che era stata evidenziata da una parte dell'utenza, aggravata dal Covid, e alla cui soluzione vuole tendere la Presidente Tesei, cioè la richiesta di mobilità al paziente-cittadino dal distretto di appartenenza a quello dove viene offerta dal Sistema Sanitario Regionale la prestazione sanitaria richiesta.



Prima di tutto è stato confermato come la Regione Umbria abbia adottato il principio di prossimità per i fragili e gli under 65, cui quindi viene assegnata l'erogazione della prestazione nel proprio distretto di residenza, salvo diverso accordo con il cittadino, nonostante questo possa influire negativamente sulla tempistica delle liste di attesa.

Per le altre categorie di pazienti, invece, è stato evidenziato che, dopo i piani di smaltimento delle liste d'attesa degli ultimi due anni, rispetto al pre-Covid oggi la mobilità tra distretti sia contenuta in un +2% dei casi.

Analizzando i dati più significativi emerge, ad esempio, che sono diminuiti sia i residenti di Narni-Amelia (-35%) che eseguono prestazioni ad Orvieto che quelli di Orvieto (-59%) che eseguono prestazioni nel Trasimeno. Si registra, invece, un interscambio di utenza tra Terni e Spoleto in entrambi i versi, a dimostrazione anche di un sistema sanitario che, specialmente in prossimità territoriale, è in grado di connettersi secondo tipologia di prestazione e specializzazione richiesta. Criticità maggiore, su cui la Presidente Tesei ha dato mandato di intervenire, per la Valnerina, in cui si registra un calo degli utenti che eseguono prestazioni nel proprio distretto di residenza.

Quanto ai dati generali, le prestazioni in lista di attesa rimangono costanti con quelli di inizio mese (circa 44 mila), ma residuano da erogare solo 3.300 prestazioni richieste prima del 6 maggio 2024, a testimonianza di una sempre maggiore velocità di smaltimento delle richieste dei cittadini.

In continuo miglioramento la percentuale del rispetto dei tempi prescritti dal medico per le prestazioni e dei tempi di attesa quando questi non vengono rispettati (ad esempio solo 0,49 giorni per le urgenze a 3 giorni e 3,66 giorni per le richieste cosiddette differite a 60 giorni).

"Proseguiamo a controllare mensilmente e a lavorare per migliorare la situazione - ha affermato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, - affinché non solo i dati delle prestazioni erogate siano in crescita, abbattendo così i tempi di attesa, ma anche che vi sia una più agevole fruizione territoriale ed un'alta qualità delle prestazioni rese, elementi fondamentali per una sanità più puntuale ed efficiente. Continueremo senza tregua su questa linea - ha concluso la presidente Tesei - perché la mitigazione del problema nazionale delle liste d'attesa è una delle richieste cruciali degli umbri, che troveranno in me sempre una presidente in prima linea".

## **terremoto**

### **Campi alto: al via i lavori di ricostruzione della frazione nursina**

Perugia, 21 ago.024 - Il Vice Commissario per la Ricostruzione - Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei comunica che domani



22 agosto, alle ore 10:30, presso la sede della Comunanza a Campi, avrà luogo la consegna dei lavori dell'intero borgo che è oggetto dell'ordinanza commissariale speciale n. 43/2022 finalizzata a ricostruire in maniera unitaria e coordinata l'intera frazione, sia per quanto riguarda le opere pubbliche che quelle private.

Nell'aprile 2023 si è formato il Consorzio Unico 'Ricostruiamo Campi' composto da 10 sub-consorzi, 101 proprietari, 17 unità minime di intervento (UMI) oltre della Madonna di Piazza e degli oratori del Santissimo Sacramento e di San Michele Arcangelo. L'importo complessivo preventivamente stimato per gli interventi è di 37.534.802,00 euro di cui già assegnati a valere sulla contabilità speciale in capo alle Opere Pubbliche per 17.770.784,00 euro. Nella frazione è presente anche un rifugio escursionistico inserito nell'ordinanza commissariale speciale n. 62/2023 per il cui recupero sono stati previsti 2.218.784,00 euro. I dissesti idrogeologici interni all'abitato, i sottoservizi, le mura di cinta, le porte di accesso e la torre, i cantieri, invece, saranno gestiti direttamente dall'USR Umbria in qualità di soggetto attuatore.

Per quanto riguarda la chiesa parrocchiale di S. Andrea, gravemente danneggiata dal sisma del 30 ottobre 2016 che ne ha distrutto la facciata e il portico rinascimentale, la Curia di Spoleto ha già dato l'incarico per la predisposizione del progetto che è in fase avanzata di redazione.

L'impresa che eseguirà i lavori per la ricostruzione di Campi Alto è l'Edilcostruzioni Group S.r.l. di Polisini Maurizio mentre il gruppo tecnico di progetto, direzione lavori e collaudo è composto dal prof. Antonio Borri, Andrea Giannantoni, Claudia Compagno, Enzo Salvatori, Alessandra Negro e Marco Zuppilori.

Saranno presenti alla consegna dei lavori il Commissario Straordinario di Governo Guido Castelli; il Sindaco di Norcia Giuliano Boccanera; il direttore dell'USR Umbria Stefano Nodessi Proietti; il Presidente dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini Andrea Spaterna ed il Presidente del Consorzio Unico 'Ricostruiamo Campi' Antonio Duca.

## **trasporti**

**aeroporto; assessore Melasecche: è come un adolescente guarito da una lunga perniciosa malattia. Dobbiamo tutti insieme farlo crescere e irrobustire. Con l'attuale equilibrio stretto di bilancio occorre visione, coraggio, prudenza e tanta voglia di fare impresa. Le richieste della Filt Cgil porterebbero al disastro**

Perugia, 17 ago. 024 - "La conferenza stampa indetta nei giorni scorsi dalla FILT CGIL riguardo la situazione del personale all'aeroporto 'San Francesco d'Assisi' ricalca schemi noti. Assumere, assumere, assumere in vista del milione di passeggeri che come Giunta regionale ci siamo posti quale ulteriore obiettivo superata la soglia dei cinquecentomila passeggeri. Ma come questo



traguardo non è frutto del caso, quanto piuttosto di un'azione incisiva e forte in cui la Presidente Tesei ha creduto per prima, così il secondo obiettivo ancor più complesso, per i prossimi cinque anni, presuppone tutta una serie di condizioni che porteranno a fine ciclo sicuramente ad implementare il personale impegnato a vario titolo in aeroporto e questa previsione fa parte del piano industriale". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"Sarebbe però esiziale - sottolinea - anticipare ad oggi le assunzioni. Ciò condurrebbe ad uno squilibrio di bilancio tale da far rivivere quelle situazioni degli anni bui dei trasporti, con esiti drammatici non solo per il giovane aeroporto di grandi speranze, ma anche per i due Comuni che ne traggono i maggiori vantaggi e per l'intera comunità umbra che dovrebbe tornare a farsi carico di decine di milioni di euro di debiti".

Prosegue Melasecche: "La FILT CGIL, chiedendo oggi più del possibile, dimentica persino la prudenza d'obbligo che forse avrebbe in tante situazioni evitato disastri, unita a quella lungimiranza che non usò quando era contraria all'istituzione del servizio Umbria Airlink, oggi di grande successo. D'altronde, a bilancio dato, un aumento dei costi porterebbe necessariamente alla riduzione delle rotte, con un meccanismo pernicioso che nessuno vuol replicare".

"Sollecita infine la FILT CGIL genericamente l'integrazione dei trasporti e l'incremento dei parcheggi, esattamente quanto si sta facendo - evidenzia l'assessore -. Quanto all'integrazione, è nota la già avviata realizzazione della nuova stazione Aeroporto a Collestrada, già finanziata ed in fase di progettazione esecutiva, come è molto ben avviata la resurrezione della FCU che consentirà di giungere in treno a Collestrada anche da altri territori dell'Umbria, peraltro per la prima volta nella storia con l'integrazione degli orari delle due linee FCU e statale, grazie alla gestione complessiva del ferro assegnata dalla Regione a Trenitalia da alcuni mesi".

"Sono ben accolte proposte da chiunque - dice l'assessore regionale -, l'importante è che siano concrete e serie, non l'avvio di campagne elettorali, da qualsiasi parte pervengano".

"Piuttosto c'è da meravigliarsi - rimarca - che la FILT CGIL non solleciti il pagamento, a favore della solidità del progetto e delle maestranze che lavorano al 'San Francesco d'Assisi', da parte dei due soci SASE, i Comuni di Perugia e Assisi, considerato che è ben strano, a giudizio della stessa Corte dei Conti, la condizione di un socio che siede in Cda ma evita di pagare quanto dovuto. Lo prevede la normativa, ma anche il buon senso, esercitando entrambi la funzione societaria e traendo a livello economico il massimo vantaggio dal funzionamento di un aeroporto internazionale a due passi".



“In fondo se l’aeroporto va alla grande - ricorda - questo è dovuto anche e soprattutto alle risorse che, tramite la Regione, mette tutta l’Umbria, quindi tutti i territori da nord a sud da est o ad ovest e non voglio credere che se ne sottrarranno le sindachesse (espressione orribile!) in carica”.

“Bando alle chiacchiere - conclude l’assessore Enrico Melasecche - oggi occorre serietà ed un forte impegno corale se vogliamo che l’Umbria proceda come sta facendo brillantemente per traguardare nuovi orizzonti. I concioni preelettorali lasciamoli a chi ha buon tempo per farli”.

**TPL; Assessore Melasecche: delibera sull’attrezzaggio degli autobus, altro passo avanti fondamentale verso la definitiva modernizzazione del trasporto pubblico locale con vantaggi in termini di limpidezza, efficienza, miglioramento del servizio**

Perugia, 20 ago. 024 - “La Giunta Regionale ha aggiornato con recente delibera il documento tecnico che definisce lo standard umbro per l’attrezzaggio dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale regionale che si occupa in particolare di due tecnologie fortemente strategiche per i fini istituzionali: la localizzazione satellitare dei mezzi, altrimenti detta AVM (Automatic Vehicle Monitoring), e i sistemi di bigliettazione elettronica (SBE)”.

A renderlo noto è l’assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che spiega: “I due sistemi, integrati tra loro, permettono una gestione strategica complessiva dell’intero sistema di trasporto regionale, abilitando tutti gli Enti Locali, che programmano i servizi, al controllo in tempo reale dell’andamento di ognuna delle corse del servizio urbano ed extraurbano”.

In particolare “la Regione si sta dotando, tramite la propria Agenzia Unica per il TPL, di una centrale di monitoraggio che, opportunamente collegata ad ogni mezzo, tramite la rete 4G e 5G, registrerà, tra l’altro: il numero delle corse effettuate ogni giorno, da confrontarsi con la programmazione giornaliera; per ogni corsa effettuata, il percorso seguito, i tempi di partenza e di arrivo ai capolinea, determinando puntualità, anticipo o ritardo il numero di saliti e discesi ad ogni fermata, assieme alle relative validazioni; la percentuale di evasione o di elusione tariffaria; il coefficiente di riempimento del mezzo ed ogni altro parametro utile a capire se il servizio programmato è confacente ai bisogni dell’utenza o meno”.

“La centrale - sottolinea l’assessore - sarà quindi uno strumento formidabile per la gestione del contratto che scaturirà dalla gara per l’affidamento dei servizi TPL che l’Agenzia ha pubblicato nel marzo scorso: corrispettivi e penali saranno determinati sulla base non di rilevazioni statistiche standard, ma di un vero e proprio censimento dei servizi, evitando contenziosi e perditempo”.

“Saranno pagati integralmente solo i servizi eseguiti correttamente - aggiunge -, mentre gli altri seguiranno le procedure previste dal



contratto per determinarne il corrispettivo. Inoltre, il sistema permetterà di monitorare dettagliatamente anche il fenomeno dei cosiddetti 'portoghesi', fornendo statistiche sempre aggiornate. Sarà uno strumento di supporto alle decisioni per avviare o proseguire specifiche campagne dissuasive per debellare il fenomeno, odioso nella differenza fra cittadini corretti e non, che ormai era diventata la regola per cui chi voleva pagava, chi non voleva in numero sempre maggiore non pagava, protetto dalla logica del *politically correct*. Tanto alla fine pagavano indirettamente i cittadini onesti tramite una fiscalità generale regionale che, viceversa, dal nostro insediamento alla guida della Regione abbiamo voluto bloccare nonostante siano seguiti tassi di inflazione anche molto elevati".

"Il secondo elemento di grande rilevanza - rileva l'assessore Melasecche - è costituito dalla bigliettazione elettronica, tema sostanzialmente nuovo alla Regione Umbria, imbalsamata dalla sinistra a sistemi ancora in vigore da cinquant'anni. Il nuovo sistema tariffario permetterà l'uso di un solo titolo di viaggio negli autobus di tutta la regione, assieme a navigazione del Trasimeno, Minimetro di Perugia e Funicolare di Orvieto. In una seconda fase si aggiungeranno anche i servizi ferroviari di Trenitalia. Con un solo biglietto, pertanto ci si potrà muovere senza soluzione di continuità su tutte le linee extraurbane e lacuali e i servizi urbani di tutta la regione, con una enorme semplificazione per i cittadini e turisti che si spostano da una parte all'altra del territorio umbro".

"In ultimo, ma certamente non in termini di importanza, il documento - evidenzia - tratta le tecnologie che dovranno essere presenti a bordo dei mezzi per superare le barriere della disabilità, fisica e sensoriale: se la presenza delle rampe per le carrozzine è obbligo già da qualche anno, le novità sono costituite dal vincolo della presenza di un sistema di annunci visivi ed uditivi che permetta a sordi, non vedenti ed ipovedenti di conoscere i dettagli della corsa frequentata quali linea, direzione, prossima fermata e così via, portando a compimento un lungo percorso di progressiva abilitazione delle categorie svantaggiate all'interno del TPL".

"È evidente a tutti i cittadini - afferma Melasecche - che la volontà espressa cinque anni fa da questa Giunta, pur fra le non poche difficoltà incontrate, sta portando a conclusione una decisa modernizzazione del servizio, oltre che una sua gestione volta al massimo dell'efficienza e, a parità di condizioni, di economicità. Ciò che altrove è diventato pratica quotidiana da tempo, non è stato possibile in Umbria a causa del regime paramonopolistico esistente, frutto della serie pernicioso di atti d'obbligo che la sinistra ha reiterato all'infinito consegnando ai gestori non solo il quotidiano ma anche, nei fatti, le strategie di sviluppo in quanto la Regione



e gli altri enti locali non disponevano di dati, quindi del potere di decidere nulla o quasi".

"Si pensi soltanto alla lotta alla evasione - dice l'assessore - avvenuta solo recentemente su mia precisa insistenza, come le resistenze nell'utilizzo di veicoli di dimensioni adeguate rispetto ai numeri della domanda, con vantaggi economici ed ambientali".

"Appare incredibile - rimarca - che la sinistra anche recentemente, supportata dal braccio operativo sindacale di riferimento, abbia fatto di tutto per sabotare la gara in corso con ciò tentando di impedire a questa Giunta regionale di portare a termine con la gara, limpida e trasparente, la richiesta di innovazione che sale prepotente dalla stragrande maggioranza dei Comuni, ad eccezione di alcuni che per ragioni ideologiche o politiche hanno preferito tergiversare per poi fare ricorsi giudiziari pur di impedire che questa rivoluzione copernicana dei trasporti potesse avvenire".

Conclude l'assessore regionale Melasecche: "È giusto che gli umbri sappiano da che parte sta il vero progresso e la democrazia e dove invece si annida il conservatorismo pur di impedire a chi governa di poterlo fare in libertà senza dover subire attacchi anche di inusitata violenza, richiesta di dimissioni, attacchi personali odiosi quanto chiaramente volti a tutela di interessi che non sono quelli dei cittadini, ma di un sistema di potere volto all'autoconservazione".

**Assessore Melasecche: importante novità in autunno con il treno turistico Espresso Assisi, intanto proseguono i nostri confronti per migliorare puntualità ed efficienza dei treni dei pendolari**

Perugia, 27 ago. 024 - L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche plaude al nuovo collegamento Roma-Assisi con il treno diurno Espresso Assisi annunciato da FS Treni Turistici Italiani (società del Gruppo FS Italiane) che viaggerà tutti i sabati e le domeniche dal 5 ottobre al 1 dicembre, con partenza da Roma Termini e fermando anche a Terni, Spoleto, Foligno e Spello.

"Dopo l'enorme impegno di RFI per i lavori di manutenzione straordinaria in molte tratte delle linee nazionali che hanno causato problemi anche in Umbria e che come Regione abbiamo sottolineato in vari confronti sia con Trenitalia che con RFI - sottolinea Melasecche -, il ritorno alla normalità porta ad avere alcune iniziative interessanti quale questo nuovo collegamento autunnale che offre un'esperienza di viaggio in più a chi ama il turismo lento e sostenibile. E quale meta migliore di Assisi, città universalmente conosciuta per i suoi luoghi di fede e la sua spiritualità, per le sue bellezze artistiche e storiche, il paesaggio unico che la circonda, i tanti eventi religiosi e non che vi si svolgono?".

Sui collegamenti ferroviari l'attenzione della Regione è massima: "Conclusi a tempo di record molti dei lavori che causavano problemi, ad esempio anche il consolidamento del viadotto Paglia nei pressi



di Orvieto lungo la linea Alta Velocità Firenze-Roma, proseguono intanto i nostri confronti a livello nazionale per migliorare puntualità ed efficienza dei treni regionali e comunque quelli di altre regioni che attraversano l'Umbria".

Conclude l'assessore Enrico Melasecche: "In attesa della fornitura, per la quale mi sono battuto non poco, dei 12 treni Alstom da 200 km/h che inizierà dal 2025 e la cui produzione andremo a visionare a Savigliano (CN) nei prossimi giorni, treni che garantiranno l'ingresso in Direttissima, chiediamo un monitoraggio continuo affinché anche il ritorno del pomeriggio dei treni dei pendolari abbia la stessa puntualità di quelli su Roma della mattina che Trenitalia assicura puntuali".

**assessore melasecche: in fase conclusiva i lavori per la pensilina dei binari 1-2 Est alla stazione Roma Termini, raggiunto un altro dei non pochi obiettivi per il miglioramento della situazione di pendolari e viaggiatori umbri e marchigiani**

Perugia, 29 ago. 024 - Alla stazione di Roma Termini sono alla fase conclusiva i lavori per realizzare la pensilina con cui si completerà la copertura del collegamento pedonale dei binari 1-2 Est. L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, esprime la sua soddisfazione: "È stato uno dei miei non pochi cavalli di battaglia quello di dotare quel percorso di un tapis roulant e di una pensilina in modo da agevolare pendolari e passeggeri umbri e marchigiani che viaggiano con i treni regionali". "Con questo obiettivo - ricorda -, avevo presentato a RFI un'articolata proposta di interventi, dato che la collocazione della stazione Termini nel tessuto urbano della capitale non consente di costruire nuovi binari in parallelo a quelli di testa esistenti e pertanto i viaggiatori diretti in Umbria e Marche sono costretti da anni a percorrere a piedi un tratto di varie centinaia di metri tra gli uni e gli altri".

"Quanto al tapis roulant - prosegue - la soluzione non sembra praticabile per la ristrettezza del marciapiedi e la presenza di un ufficio di Polizia con i propri mezzi parcheggiati sul posto. Centrato invece l'obiettivo della costruzione della pensilina, per la quale ho ottenuto due anni fa che il progetto venisse realizzato e finanziato in modo da evitare passaggi sotto il solleone o con ombrelli aperti e valige in caso di pioggia. Ora fervono i lavori in modo conclusivo e proprio in queste settimane, fino al 7 settembre, sono sospesi alcuni treni per consentire le operazioni di montaggio delle colonne e dell'impalcato".

"Il tragitto sarà così finalmente più confortevole - conclude l'assessore Melasecche - e mi auguro che si possa riprendere in considerazione anche l'altra mia istanza, realizzando il percorso meccanizzato di collegamento almeno in un senso di marcia con soluzioni tecniche di una certa originalità".



**FCU, assessore Melasecche: il quarto ed ultimo Minuetto sta lasciando Umbertide per essere completamente rigenerato all'OMCL di Foligno**

Perugia, 31 ago. 024 - "Il quarto ed ultimo treno elettrico Minuetto sta lasciando la stazione di Umbertide alla volta di Foligno, dove sarà completamente rigenerato all'OMCL, l'Officina Manutenzione Ciclica Locomotive, secondo il piano concordato dalla Regione, per poi tornare a viaggiare sulla FCU finalmente riaperta interamente e ammodernata". È l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche a renderlo noto.

"Si conclude una fase storica e si apre ormai quella della modernizzazione delle infrastrutture, della organizzazione e dei servizi - afferma - I primi tre Minuetto sono da mesi a Foligno presso l'impianto industriale di Trenitalia, dove si è in piena lavorazione per rigenerarli attraverso un intervento di recupero funzionale ed estetico. Su questa riqualificazione investiamo 10 milioni di euro del FSC, Fondo Sviluppo e Coesione, mentre treni analoghi nuovi costerebbero circa 24 milioni di euro. Si sta inoltre completando la campagna fotografica per fornire a Trenitalia le immagini adatte ad essere rappresentate sulle pareti esterne dei treni per le nuove livree, così che i treni diventino un biglietto da visita dell'Umbria".

"Sono particolarmente soddisfatto dei traguardi che stiamo conseguendo - sottolinea l'assessore Melasecche -. Quello dei Minuetto costituisce in qualche modo un simbolo di un passato fatto di sprechi, di indecisioni, di rinvii sistematici che hanno portato all'abbandono della FCU al suo destino. Oggi si aprono scenari ben diversi dove nulla abbiamo lasciato al caso".

"Un percorso tutt'altro che semplice ma ostico in sé oltre che fortemente contrastato - rimarca - da coloro che preferiscono la conservazione dell'esistente che come Giunta Tesei non avremmo mai potuto avallare. Nei prossimi giorni - conclude Melasecche - avremo ulteriori novità positive in questo settore".

**turismo**

**Assessore Agabiti: "Il nuovo espresso Assisi: una nuova esperienza di viaggio nel cuore verde d'Italia"**

Perugia, 27 ago 024 - "Il collegamento Roma-Assisi istituito da FS Treni Turistici Italiani, società del gruppo FS, arricchisce l'offerta turistica regionale e rappresenta un'occasione per vivere una nuova esperienza di viaggio, tra le bellezze del Cuore Verde d'Italia" - lo dichiara l'Assessore al Turismo Paola Agabiti.

"A partire dal prossimo mese di ottobre - prosegue l'Assessore - nei giorni di sabato e domenica sarà possibile per i viaggiatori raggiungere Assisi, attraversando gli straordinari paesaggi del nostro territorio con fermate a Terni, Spoleto, Foligno e Spello dove potranno godere delle meraviglie naturalistiche e del ricco



patrimonio artistico e culturale che le caratterizza prima di immergersi nella profonda spiritualità della Città di San Francesco”  
“Un collegamento non solo ideale, dunque, tra due capitali della cristianità particolarmente importante in vista del Giubileo 2025”.  
“Un ringraziamento va senz’altro all’amministratore delegato di FS Treni Turistici Italiani Luigi Cantamessa e al Presidente della Fondazione Fs Italiane Mons. Liberio Andreatta che con questa iniziativa dimostrano - conclude Agabiti - non solo la forte attenzione verso la nostra Regione ma anche la sensibilità di interpretare le esigenze dei tanti turisti e pellegrini sempre più attratti dal fascino dell’Umbria”.

**Turismo, per titolari e gestori di strutture ricettive e locazioni turistiche e brevi dell’Umbria scatta la richiesta del CIN tramite la banca dati nazionale del Ministero**

Perugia, 30 ago. 024 - I titolari o gestori di strutture ricettive e di immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche dell’Umbria dall’1 settembre possono accedere alla Banca Dati nazionale del Ministero del Turismo BDSR per dotarsi del CIN, il Codice identificativo nazionale che deve essere esposto all’esterno delle strutture/locazioni e utilizzato ai fini promozionali, la cui acquisizione è obbligatoria.

La Regione Umbria ha già trasmesso al Ministero del Turismo la propria banca dati e gli operatori, per ottenere il CIN, possono fin da ora accedere alla BDSR che - come comunicato dal Ministero del Turismo - entrerà in esercizio dalla prossima settimana con la pubblicazione del relativo avviso ministeriale.

È l’Assessorato regionale al Turismo a rendere nota la nuova fase che riguarda tutti gli operatori dell’accoglienza, anche quelli già in possesso del codice regionale, chiamati in base alla normativa nazionale ad adeguarsi agli obblighi correlati al codice identificativo nazionale (ai sensi dell’art. 13-ter del decreto-legge n. 145/2023).

Nulla cambia, invece, per la registrazione giornaliera degli arrivi e delle partenze dei propri clienti per la quale la Regione Umbria ha messo a disposizione delle strutture ricettive e delle locazioni turistiche che operano sul territorio umbro la piattaforma Turismatica (<https://turismatica.regione.umbria.it/ntojsf/>), un servizio che consente di rispondere all’obbligo istituzionale delle rilevazioni sulla domanda e sull’offerta turistica regionale inserite nel Programma Statistico Nazionale.

Nel portale del Ministero del Turismo (<https://www.ministeroturismo.gov.it/banca-dati-strutture-ricettive/>) sono disponibili le informazioni relative alla BDSR e al CIN, la normativa di riferimento, le FAQ, il manuale per gli operatori, i recapiti per l’assistenza e l’accesso alla Banca Dati nazionale.



## **urbanistica**

### **FSC/Restyling Umbriafiere, al via la fase realizzativa: interventi per oltre 6 milioni di euro. Incontro in Regione**

(aun) - Perugia, 29 ago. 024 - Si è tenuto ieri pomeriggio un incontro a palazzo Donini alla presenza della Presidente della Regione Donatella Tesei, del sindaco di Bastia Umbra Erigo Pecci, dei vertici di Umbriafiere, Sviluppumbria e Gepafin e dei tecnici di Regione e Comune, in merito all'opera di restyling del Polo Fieristico Regionale Umbriafiere.

Dopo gli incontri tecnici e progettuali che si sono svolti nei mesi scorsi, infatti, si è ora entrati nella fase realizzativa dopo la pubblicazione dello scorso 20 luglio sulla Gazzetta Ufficiale del dispositivo di assegnazione ai soggetti attuatori dei fondi FSC a seguito della firma del 9 marzo 2024, avvenuta proprio della struttura di Bastia Umbra, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, e della Presidente della Regione Tesei. L'Umbria è, infatti, aggiudicataria, in totale, di risorse Fsc per oltre 210 milioni di euro, dei quali 149 destinati ad opere strategiche e cantierabili proposte dalla Regione ed approvate dal Governo perché coerenti con le stringenti regole del Fondo Sociale di Coesione.

In merito alla struttura fieristica, il Comune di Bastia Umbra è il soggetto attuatore del restyling che prevede una spesa di 6,1 milioni di euro, di cui 5 milioni finanziati dal sopracitato FSC e 1,1 milioni di cofinanziamento da parte dello stesso Comune. A questo si aggiungono ulteriori interventi, eseguiti da UmbriaFiere, per lavori propedeutici al completamento della struttura richiesti anche dal Comune di Bastia per adeguare il progetto alle esigenze più immediate.

La Regione, oltre a fornire collaborazione e supporto al Comune, avrà il ruolo di monitorare il raggiungimento da parte del soggetto attuatore dei target finanziari da rendicontare al governo, appunto secondo le stringenti regole dell'FSC.

L'incontro è stato dunque occasione per discutere del cronoprogramma, progettuale e finanziario, ed avviare le procedure per la verifica della convenzione e dei successivi atti.

Il primo target finanziario dovrà essere raggiunto entro il 2026 ma i lavori, per la cui conclusione globale vi è il termine del 2030, avranno inizio precedentemente con le gare da parte del Comune e gli interventi che saranno finanziati direttamente da Umbriafiere.

Per Regione, Comune di Bastia ed UmbriaFiere, che hanno espresso la ferma volontà di una fattiva collaborazione, quella dell'opera di restyling finanziato tramite FSC è il momento finale di un lungo percorso, iniziato con la presentazione al Governo del PNRR Umbria e da portare a realizzazione al fine di fare del centro fieristico umbro un polo sempre più attrattivo a livello nazionale, anche per eventi e convegni.

